Regolamento didattico della scuola di specializzazione

in CHIRURGIA TORACICA

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE 2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE 2
Articolo 3 – TUTOR 3
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI 3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI 6
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE 7
Articolo 8 – MISSIONI 7
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA 8
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ 8
Articolo 11 – ASSENZE 9
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA 10
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA 11
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ) 12

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di specializzazione in CHIRURGIA TORACICA:

a) gli obiettivi formativi specifici;

b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;

c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;

d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;

e) le rotazioni obbligatorie dei Medici in formazione specialistica nelle strutture della Rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;

f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;

g) I criteri per la valutazione del Medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;

h) la gestione delle assenze dei Medici in formazione specialistica;

i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;

j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla Scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai Medici in formazione specialistica (allegato 1).

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i Tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei Medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei Medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della Rete formativa della Scuola presso le quali il Medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del Medico in formazione alle strutture della Rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il Tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla Direzione sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun Tutor non siano affidati più di tre Medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Come stabilito dal Decreto Interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015, riguardante il riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, per la tipologia CHIRURGIA TORACICA (articolata in cinque anni di corso) gli obiettivi formativi, relativamente alle varie aree di addestramento, sono:

Obiettivi formativi di base:

- Lo specializzando deve apprendere conoscenze approfondite di anatomia, fisiopatologia ed anatomia patologica del torace e degli organi in esso contenuto;
- Deve apprendere le conoscenze necessarie alla valutazione epidemiologica ed alla sistematizzazione dei dati clinici, anche mediante l'uso sistemi informatici;

Obiettivi formativi propri della tipologia della Scuola:

- Apprendimento progressivo dei contenuti dottrinari, scientifici e didattico-formativi della chirurgia toracica, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della chirurgia toracica e miniinvasiva;

- Acquisizione delle conoscenze semeiologiche, delle metodologie di laboratorio e strumentali per attuare i procedimenti diagnostici e terapeutici delle malattie di interesse chirurgico del torace e degli organi in esso contenuti;

- Acquisizione della padronanza delle tecniche chirurgiche, comprese quelle relative alla chirurgia toracica oncologica, alla chirurgia toracica d'urgenza e di emergenza e alla chirurgia dei trapianti di polmone, in modo da saper intervenire chirurgicamente sotto il profilo terapeutico in modo integrato con altri settori specialistici chirurgici e con supporti terapeutici medici e radiogeni.

Sono obiettivi affini o integrativi: conoscenze di base ed esperienza necessaria per riconoscere e, per quanto di competenza, trattare le patologie riferibili all'ambito di altre specialità, particolarmente nelle situazioni di indifferibilità del trattamento. Lo Specializzando deve raggiungere la capacità di inquadrare in modo complessivo i problemi multispecialistici definendo correttamente le priorità di trattamento in presenza di patologie e lesioni multiple. Deve altresì apprendere gli aspetti medico – legali relativi alla classe specialistica e le leggi e i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità della tipologia:

-Attività di chirurgia generale: svolta nell'arco di sei mesi, partecipazione come operatore a 35 interventi ripartiti tra alta e media chirurgia;

-Attività di cardiochirurgia: svolta nell'arco di 3 mesi, partecipazione a 30 interventi di cardiochirurgia;

-Attività di chirurgia vascolare: svolta nell'arco di 3 mesi, partecipazione a 30 interventi di chirurgia vascolare;

-Attività di chirurgia toracica: partecipazione come operatore ad almeno 250 interventi di cui: 10 interventi di alta chirurgia, 30 di media chirurgia e 80 di piccola chirurgia come primo operatore.

Lo Specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo Specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi

scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Obiettivi formativi integrati previsti dal Decreto di definizione della classe per il tronco comune: lo Specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo Specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo Specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo Specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [vedere allegato 2 Offerta formativa] e il conseguente piano formativo.

2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [Vedere allegato 3 Piano formativo].

3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La Scuola definisce i processi relativi:

a) alla progettazione del percorso formativo;

b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica;

c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata;

I dettagli di tali processi sono riportati nell'allegato 4: Progettazione del percorso formativo.

2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della Rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal Dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.

3. L'elenco delle Strutture che compongono la rete formativa *[allegato 5]* e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.

4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della Rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).

5. I Medici in formazione specialistica, sulla base dell' accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.

6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della Rete formativa, il Medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle

quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della Rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli Medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e Post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del Medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio (stage) in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori Rete formativa in Italia richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori Rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i Medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese se previsto.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il Medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza sono: timbratura in entrata o in uscita per le attività svolte presso la sede della Scuola e raccolta delle firme per le attività svolte presso le strutture della Rete formativa. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i Medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai Medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.
2. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai Medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.
3. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al Medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*Logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);

2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);

3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della Rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;

4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;

5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;

6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai Medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il Medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:

a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archiviarlo.

b) assenze per malattia:: il Medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del Medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del Medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del Medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se

l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello Specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il Medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il Medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo *https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). Il Medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: *https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione*). I Medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il Medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del Medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito

degli obiettivi formativi della Scuola. La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

A. in itinere, da parte del Direttore dell'Unità operativa al termine della rotazione e da parte del Tutor alla fine dell'anno accademico. La valutazione del Tutor viene riportata sul libretto-diario.
B. valutazione dell'apprendimento al termine degli Insegnamenti (didattica frontale, didattica con tutoraggio e seminari) che avviene mediante un esame finale riguardante l'intero ciclo di lezioni e che può consistere nella somministrazione di un questionario a risposta multipla.
C. esame annuale di passaggio d'anno che valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi pre specificati, la progressione delle conoscenze e di responsabilità e l'autonomia decisionale del Medico Specializzando. Al termine dell'esame finale, il Direttore della Scuola e due componenti della Commissione Didattica, sulla base di tutte le valutazioni sopra descritte, formulano un giudizio complessivo del Medico in formazione specialistica e attribuiscono una votazione con cui lo Specializzando viene ammesso all'anno di formazione successivo o, per gli Specializzandi dell'ultimo anno, all'esame di diploma. Il giudizio complessivo e la votazione vengono riportati sul Logbook del Medico in formazione specialistica e sottoposti al consiglio della Scuola per l'approvazione.
D. di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali;
E. prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei Medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del Nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha attivato la procedura per ottenere la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) nel mese di settembre 2020, secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Allegati

- Allegato 1 – Organigramma della Scuola
- Allegato 2 – Offerta formativa
- Allegato 3 – Piano formativo
- Allegato 4 – Progettazione del percorso formativo, organizzazione attività didattica teorico-pratica e assistenziale
- Allegato 5 – Elenco delle Strutture che compongono la Rete formativa
- Allegato 6 – Politica per la qualità
- Allegato 7 – SGQ, Processi, Campo, Organigramma e Mansionario

Gli allegati mancanti sono disponibili a richiesta dell'interessato presso la segreteria didattica della scuola.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CARDIO-TORACO-VASCOLARI E SANITA' PUBBLICA

Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica
Direttore Prof. Andrea Dell'Amore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Organigramma Scuola **Rev. 2 del 23/11/2023**

via N.Giustiniani, 2
35128 Padova

Direttore: Prof. Andrea Dell'Amore

Componenti del Consiglio della Scuola:

Qualifica	Nome, cognome
Direttore, Professore associato	Prof. Andrea Dell'Amore
Professori ordinari	Prof.ssa Fiorella Calabrese
	Prof. Emanuele Cozzi
	Prof. Giuseppe De Vito
	Prof. Massimo Montisci
	Prof. Paolo Spagnolo
	Prof. Sara Richter
Professori associati	Prof.ssa Giulia Pasello
	Prof. Marco Schiavon
	Prof. Claudio Terranova
Ricercatori	Dott.ssa Eleonora Faccioli
Esterni (enti convenzionati). Dirigenti U.O.	Dott. Cristiano Breda
	Dott. Giovanni Maria Comacchio
	Dott.ssa Monica Loy
	Dott. Marco Mammana
	Dott. Samuele Nicotra
	Dott. Giovanni Rebusso
	Prof. Andrea Zuin
Rappresentanza dei medici in formazione	Dott.ssa Viola Sambataro Dott. Vincenzo Verzeletti
Rappresentanza dei medici in formazione nel Consiglio della Scuola di specializzazione	Dott. Alessandro Bonis
	Dott. Giuseppe Cataldi
	Dott.ssa Enrica Pellizzer
	Dott.ssa Viola Sambataro

Commissione didattica:
Prof. Andrea Dell'Amore
Prof. Marco Schiavon
Prof. Andrea Zuin
Dott. Stefano Silvestrin

Offerta formativa a.a. 2024/2025

Scuola di specializzazione in

CHIRURGIA VASCOLARE

Classe CHIRURGIE CARDIO-TORACO-VASCOLARI

TAF	Tipologia	Ambiti	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	CFU5L	CFU5T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/09 Fisiologia	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/16 Anatomia Umana	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01 Informatica	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	L-LIN/12 Inglese	1										1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08 Anatomia Patologica	1										1	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	Med/10 Malattie Apparato Respiratorio		1									0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/11 Malattia Apparato Cardiovascolare				2							0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/18 Chirurgia Generale						12					0	12
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	Med/21 Chirurgia Toracica						8					0	8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	Med/22 Chirurgia Vascolare								8			0	8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	Med/23 Cardiochirurgia										8	0	8
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	Bio/12 Biochimica Clinica e biologia molecolare clinica		1									0	1
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	Med/36 Radiologia Radioterapia		2									0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Diagnostico	Med/37 Neuroradiologia				2							0	2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/18 Chirurgia Generale								12			0	12
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	Med/41 Anestesiologia								4			0	4
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	Med/22 Chirurgia Vascolare	5	46	5	47	5	30	5	26	4	37	24	186
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	Med/19 Chirurgia Plastica										1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	Med/20 chirurgia pediatrica e infantile										1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	Med/24 Urologia										1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative e interdisciplinari	Med/26 Neurologia										1	0	1
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Scienze Umane e medicina di comunità	Med/43 Medicina Legale										1	0	1
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE			4		4		3		4		15	0
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN ALTRO					1		2		2		5	0
			TOTALE	10	50	9	51	10	50	10	50	10	50	49	251

Firma del Direttore

Università degli Studi di Padova
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
CARDIO-TORACO-VASCOLARI
E SANITÀ PUBBLICA
Scuola di Specializzazione
in Chirurgia Vascolare
Direttore: Prof. Michele Antonello

Padova, 5/02/25

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2203 - CHIRURGIA TORACICA

Ordinamento: ME2203-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2203-24 ANNO: 2024/2025

Sede: PADOVA

CFU Totali: 300

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000715 - ANATOMIA PATOLOGICA	1	MED/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000955 - ANATOMIA UMANA	1	BIO/16	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000378 - FISIOLOGIA UMANA	1	BIO/09	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003791 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	1	L-LIN/12	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000009 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003792 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	1	BIO/12	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003795 - CHIRURGIA TORACICA: SEMEIOTICA (TIROCINIO)	47	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003794 - CHIRURGIA TORACICA: SEMEIOTICA 1	2	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003793 - CHIRURGIA TORACICA: SEMEIOTICA 2	2	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000149 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	2	MED/36	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL001201 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO: SEMEIOTICA	1	MED/10	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001208 - CHIRURGIA TORACICA: CHIRURGIA MININVASIVA (TIROCINIO)	47	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003942 - CHIRURGIA TORACICA: CHIRURGIA MININVASIVA 1	2	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003943 - CHIRURGIA TORACICA: CHIRURGIA MININVASIVA 2	2	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001202 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE: SEMEIOTICA CARDIOLOGICA	2	MED/11	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000052 - NEURORADIOLOGIA	2	MED/37	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL002155 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 2 ANNO	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2203 - CHIRURGIA TORACICA

Ordinamento: ME2203-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2203-24 ANNO: 2024/2025

PL000507 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000380 - CHIRURGIA GENERALE 1	12	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004203 - CHIRURGIA TORACICA: CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA E SOSTITUTIVA	8	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004204 - CHIRURGIA TORACICA: CHIRURGIA RICOSTRUTTIVA E SOSTITUTIVA (TIROCINIO)	28	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004202 - CHIRURGIA TORACICA: METODOLOGIA CLINICA ED ASPETTI MULTIDISCIPLINARI	8	MED/21	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL002156 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 3 ANNO	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000196 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001009 - ANESTESIOLOGIA	4	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000388 - CHIRURGIA GENERALE 2	12	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL004205 - CHIRURGIA TORACICA: URGENZE ED EMERGENZE	5	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL004206 - CHIRURGIA TORACICA: URGENZE ED EMERGENZE (TIROCINIO)	27	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000441 - CHIRURGIA VASCOLARE	8	MED/22	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000205 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

5° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL001954 - CHIRURGIA CARDIACA	8	MED/23	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL004210 - CHIRURGIA TORACICA: CHIRURGIA ROBOTICA	1	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL004211 - CHIRURGIA TORACICA: CHIRURGIA ROBOTICA (TIROCINIO)	10	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL004209 - CHIRURGIA TORACICA: TRAPIANTI DI POLMONE	27	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanita' Pubblica

Corso di Studio: ME2203 - CHIRURGIA TORACICA

Ordinamento: ME2203-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2203-24 ANNO: 2024/2025

PL004207 - CHIRURGIA TORACICA: TRAPIANTI DI POLMONE 1	1	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL004208 - CHIRURGIA TORACICA: TRAPIANTI DI POLMONE 2	1	MED/21	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000468 - MEDICINA LEGALE 1	1	MED/43	Affine/Integrativa / Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000474 - MEDICINA LEGALE 2	1	MED/43	Affine/Integrativa / Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000023 - ONCOLOGIA MEDICA	3	MED/06	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL002158 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 5 ANNO	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000283 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 4	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000005 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUINTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2028	Ciclo Quinto Anno

Data 23/1/25

Firma UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN CHIRURGIA TORACICA
Direttore: Prof. Andrea Dell'Amore

Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di specializzazione in Chirurgia Toracica

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Chirurgica

Classe delle Chirurgie cardio-toraco-vascolari

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
AZIENDA OSPEDALE - UNIVERSITA' PADOVA - CHIRURGIA TORACICA 1301	Struttura di sede
OSPEDALE DI MESTRE - CHIRURGIA TORACICA 1301	Struttura collegata
OSPEDALE CENTRALE DI BOLZANO - CHIRURGIA VASCOLARE E TORACICA 1401	Struttura collegata
PRESIDIO OSPEDALIERO 'S.M.M' DI UDINE - CHIRURGIA TORACICA - 1301	Struttura collegata

Strutture Complementari (non soggette ad accreditamento ministeriale)

Unità Operativa
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA VERONA BORGO TRENTO: CHIRURGIA TORACICA - 1301

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE CARDIO-TORACO-VASCOLARI E SANITA' PUBBLICA - DSCTV